



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



I.S.I.S. "CARRARA-NOTTOLINI-BUSDRAGHI"
Prot. 0001116 del 26/01/2026
VII (Uscita)

I.I.S. "Carrara - Nottolini - Busdraghi"

Viale Marconi, 69 - 55100 Lucca

Tel.: 0583 955178 (Carrara - Segreteria) 0583 343217 (Nottolini) 0583 394470 (Busdraghi)

C.F. 92056500462 - C.M. LUIS01700T

PEC: luis01700t@pec.istruzione.it e-mail: luis01700t@istruzione.it

www.politecnicolucca.edu.it

**Al Prof. Carini Rachele
Albo
Amministrazione
trasparente
Sito web**

OGGETTO: Decreto di nomina per il conferimento dell'incarico di Esperto formatore nell'ambito progetto 10.1.6A-FDRPOC-TO-2024-27, "DECIDI TU IL TUO FUTURO"

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – *"Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"*.

Progetto: 10.1.6A-FDRPOC-TO-2024-27

TITOLO PROGETTO: DECIDI TU IL FUTURO

CUP: C64D25000930001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Dlgs 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTO** il DPR 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 29 agosto 2018;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati

dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59, che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 Final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'accordo di partenariato 2014-2020 Italia;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 Final del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una

revisione del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca – nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 Final del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 Final dell’8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell’accordo di partenariato con l’Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 Final dell’8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 Final del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 Final del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 Final del 14 aprile 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 Final del 10 luglio 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 Final del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo nazionale “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 Final del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 Final del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 Final del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 8026 Final del 20 novembre 2023, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA** la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21, di approvazione del Programma operativo complementare (POC) “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 2020;
- VISTA** la delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 30, di modifica del Programma operativo

complementare “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020; la delibera CIPESS del 9 giugno 2021, n. 41 “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)”, con la quale si incrementa l’importo indicativo programmatico del Programma operativo complementare “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento”;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO in particolare, la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Riforma 1.4 “Riforma del sistema di Orientamento” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come, da ultimo, modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, rubricato “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 15 ottobre 2015, n. 834, che stabilisce i criteri ed i parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche delle risorse di cui all’art. 1, comma 601 della legge n. 296/2006 a decorrere dall’anno scolastico 2016-17;

VISTO l’Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2024 adottato con Decreto Ministeriale 7 febbraio 2024, n. 24;

VISTE le Linee guida per l’orientamento adottate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328;

VISTO il CCNL del Comparto Scuola per il biennio economico 2006-2009 che all’art. 77, comma 1, lett. H) contempla nella struttura della retribuzione “altre indennità previste dal presente contratto e/o da specifiche disposizioni di legge”; il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 che all’articolo 46 stabilisce che “in sede di contrattazione collettiva integrativa nazionale di cui all’art. 30, comma 2, lett. a) (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali) saranno definite modalità e criteri di utilizzazione di tutti gli eventuali finanziamenti aggiuntivi destinati al personale impegnato nelle attività di tutor, orientamento, coordinamento e nel sostegno della ricerca educativo didattica e valutativa funzionali allo sviluppo dei processi d’innovazione e finalizzati alla valorizzazione del lavoro d’aula e al miglioramento dei livelli di apprendimento”;

VISTO l'art. 1, comma 330, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che prevede che “Ai fini della valorizzazione dei docenti impegnati nelle attività di tutor, orientamento, coordinamento e sostegno della ricerca educativo-didattica e valutativa, funzionali ai processi di innovazione e al miglioramento dei livelli di apprendimento, il fondo di cui all'articolo 1, comma 561, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è incrementato di 42 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Le modalità e i criteri di utilizzo delle risorse di cui al presente comma sono definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa nazionale, in un'apposita sessione contrattuale che disciplina l'utilizzo anche delle ulteriori risorse individuate nell'ambito della contrattazione collettiva del comparto istruzione e ricerca, ovvero derivanti da altre fonti di finanziamento europee. Tra i criteri di cui al secondo periodo è assegnata priorità alle attività di cui al primo periodo svolte nelle istituzioni scolastiche individuate nell'ambito del piano «Agenda Sud», di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 20 agosto 2023, sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, come risultanti dalle rilevazioni nazionali dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI)”;

CONSIDERATO che il MIM ha ritenuto di dover riconoscere ai docenti tutor una quota legata alla funzione espletata a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 330, della citata legge 30 dicembre 2023, n. 213, e una quota legata alle attività di orientamento scolastico effettivamente svolte a valere sulle risorse del Programma operativo complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 per lo svolgimento delle funzioni di esperto e/o tutor di aula per ciascun modulo didattico finanziato alle scuole, nella misura massima di progetto riportata nell'allegato B del decreto n. 231 del 15/11/2024;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. AOOGABMI- l'Avviso n. 64310 del 23/04/2025 Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020, POC “Per la Scuola” – Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor;

VISTE le delibere di adesione l'Avviso n. 64310 del 23/04/2025, delibera n. 42 del Collegio docenti del 13/05/2025 e delibera n. 139 del Consiglio di Istituto del 16/05/2025;

CONSIDERATO che questa Istituzione scolastica ha provveduto ad inoltrare la propria candidatura prot. 81502 del 23/05/2025;

VISTA la nota autorizzativa prot. n. AOOGABMI n. 105104 del 19 giugno 2025;

VISTA la delibera n. 146 del Consiglio d'Istituto del 26/06/2025 di assunzione in bilancio del progetto;

VISTO il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 110 del 12/02/2025;

VISTI i CCNL vigenti;

PRESO ATTO che le spese di personale rientrano nei costi ammissibili delle attività di gestione;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il D. Lgs 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016; che il dirigente scolastico deve assumere l'incarico di RUP del progetto;

VISTO il Decreto n. 648 del 12/11/2025 di avvio del procedimento per il reperimento di risorse umane (esperto, tutor, personale ATA, figura di supporto gestione piattaforma, referente per la valutazione), nell'ambito progetto 10.1.6A-FDRPOC-TO-2024-27, "DECIDI TU IL TUO FUTURO"

CONSIDERATO che nell'ambito del Progetto è necessario avvalersi della collaborazione di personale INTERNO, in possesso di idonei requisiti, per l'affidamento dei seguenti incarichi:

✓ **Esperto Formatore del modulo Orientarsi per scegliere meglio10: conoscere le opportunità in Italia e all'estero del mondo del lavoro**

VISTO l'avviso di procedura di selezione di personale interno incarichi di personale esperto e tutor interno ns. Prot n° 16460 del 12/11/2025 nell'ambito progetto 10.1.6A-FDRPOC-TO-2024-27, "DECIDI TU IL TUO FUTURO".

VISTA la graduatoria definitiva pubblicata prot. 18318 del 10/12/2025;

CONSIDERATO che è necessario procedere con le attività previste dal progetto, visti i target da raggiungere e la ristrettezza dei tempi a disposizione,

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca vigente;

D E C R E T A

Art. 1 incarico

Il docente, Prof. Rachele Carini, assume l'incarico per le attività specialistiche di figura di ESPERTO FORMATORE del modulo Orientarsi per scegliere meglio10: conoscere le opportunità in Italia e all'estero del mondo del lavoro, afferente al progetto Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor" - Progetto: **10.1.6A-FDRPOC-TO-2024-27 - TITOLO PROGETTO: DECIDI TU IL FUTURO, CUP: C64D25000930001.**

Il docente Rachele Carini risulta essere in possesso, come da curriculum vitae allegato, delle competenze necessarie allo svolgimento dell'attività. Le attività oggetto di incarico saranno prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) –

Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del progetto indicato in premessa. L'incarico dovrà essere eseguito a regola d'arte, con tempestività e mediante la necessaria diligenza professionale, nonché nel rispetto delle norme di legge. L'incarico dovrà essere espletato al di fuori dell'orario di servizio, secondo quanto previsto dalle Istruzioni Operative.

Art. 2 durata

L'incarico sarà svolto a partire dalla data odierna e fino al termine delle attività progettuali. Non è ammesso il rinnovo dell'incarico. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'Incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al prestatore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'Incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Art. 3 compiti

L'Esperto Formatore dovrà:

- progettare, programmare e svolgere attività di docenza utilizzando metodologie didattiche innovative;
- definire la struttura del percorso formativo (predisposizione e somministrazione di materiali, test di valutazione/monitoraggio in entrata, in itinere e finali);
- mettere in atto strategie di insegnamento-apprendimento innovative e coinvolgenti;
- monitorare il percorso formativo e il processo di apprendimento;
- fornire tutti i dati da inserire sulla piattaforma e provvedere a compilare le parti di propria competenza;
- collaborare con il Dirigente Scolastico per tutte le problematiche relative al progetto, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del medesimo;
- partecipare alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività ed al buon successo del progetto;
- relazionarsi con il tutor in rapporto alle proprie attività;
- comunicare tempestivamente l'eventuale riduzione del numero dei corsisti;
- comunicare tempestivamente eventuali impedimenti all'attività per consentire la rimodulazione del calendario;
- compilare i time-sheet delle attività svolte con evidenza delle ore prestate e redigere una relazione dettagliata relativi alle attività svolte.

Art. 4 compenso

A fronte dell'attività prestata dal docente, la Scuola corrisponderà un compenso orario lordo stato di € **70;00** (SETTANTA/00), fino ad un massimo di n. 30 ore di attività aggiuntive (corrispondente a € **2.100,00** Lordo Stato e € 1.582,52 Lordo Dipendente). Il compenso sarà corrisposto, subordinatamente all'accredito dei fondi da parte del Ministero della Pubblica Istruzione. In caso di mancata realizzazione di parte o dell'intero progetto, il compenso da corrispondere sarà decurtato in misura proporzionale ai fondi effettivamente accreditati. Sul compenso saranno applicate tutte le ritenute previdenziali ed assistenziali previste dalla normativa vigente.

Art. 5 rendicontazione

La rendicontazione delle ore effettivamente svolte sarà effettuata tramite timesheet e breve relazione da inviare al protocollo dell'Istituzione scolastica al termine delle attività. Le ore effettivamente prestate saranno autocertificate attraverso apposito foglio di presenza e/o verbali, accompagnati da una relazione descrittiva.

Si allegano alla presente lettera di incarico:

- Curriculum vitae dell'Incaricato;
- Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ignazio Stefano Martino Patti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lg. 82/2005 CAD
(art.45 – Valore giuridico della trasmissione s.m.i. e norme collegate)